
Prima Lettura

Dal libro del profeta Zaccaria (Zc 9,9-10)

Così dice il Signore: «Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina. Farà sparire il carro da guerra da Èfraim e il cavallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale (Sal 144 (145))

R Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre. *R*

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature. *R*

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza. *R*

Fedele è il Signore in tutte le sue parole
e buono in tutte le sue opere.
Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto. *R*

Seconda Lettura

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani (Rm 8,9:11-13)

Fratelli, voi non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.

Parola di Dio

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 11,25-30)

In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore

Preghiera dei Fedeli

Fratelli e sorelle, al Padre paziente e misericordioso, che sostiene chi vacilla e rialza chi è caduto, presentiamo la necessità del nostro cuore.

Preghiamo insieme e diciamo:

R. A te ci affidiamo, Padre buono.

1. Per la Chiesa, perché attraverso l'annuncio della Parola e le opere di carità riveli al mondo il volto misericordioso di Dio che ha cura di tutte le creature, preghiamo.

2. Per quanti sono oppressi da difficili situazioni personali, familiari, di lavoro o sociali, affinché possano affrontare ogni difficoltà sostenuti dalla preghiera e dalla nostra solidarietà, preghiamo.

3. Per gli animatori, i catechisti, i genitori e gli educatori, perché con la testimonianza e l'insegnamento trasmettano alle nuove generazioni i valori del Vangelo necessari alla crescita umana e cristiana, preghiamo.

4. Per noi che partecipiamo a questa liturgia domenicale, perché uniti nella fede e nella speranza cristiana, siamo autentici testimoni della carità di Dio verso tutti, preghiamo.

O Padre, che gradisci la supplica di chi si rivolge a te con cuore umile, ascolta con benevolenza le nostre preghiere e fa' che possiamo testimoniare il tuo amore in una esistenza fedele alla tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Mio Dio, prendimi per mano

Mio Dio, prendimi per mano,
ti seguirò,
non farò troppa resistenza.
Non mi sottrarrò a nessuna delle cose
che mi verranno addosso in questa vita,
cercherò di accettare tutto
e nel modo migliore.
Ma concedimi di tanto in tanto
un breve momento di pace.
Non penserò più nella mia ingenuità,
che un simile momento
debba durare in eterno,
saprò anche accettare
l'irrequietezza e la lotta.
Il calore e la sicurezza mi piacciono,
ma non mi ribellerò se mi toccherà
stare al freddo purché
tu mi tenga per mano.
Andrò dappertutto allora
e cercherò di non aver paura.
E dovunque mi troverò,
io cercherò
d'irraggiare un po' di quell'amore,
di quel vero amore per gli uomini
che mi porto dentro.

(Hetty Hillesisum)